



COMUNE DI OSSI

(Città Metropolitana di Sassari)

**Contratto collettivo integrativo(CCI)
ai sensi degli artt. 7 e seguenti del CCNL 16/11/2022, in
merito all'utilizzo delle risorse decentrate.**

Aggiornamento Triennio giuridico 2023-2025

Annualità economica 2025

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge
--

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto collettivo integrativo(CCI), aggiornamento parte giuridica 2023-2025 e parte economica anno 2025 , sottoscritta in data 32 dicembre 2025		
Periodo temporale di vigenza	Parte giuridica CCI 2023-2025 – Annualità economica 2025		
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Presidente Dr. Sanna Francesco Componente Dr.ssa Antonia Marmillata Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione CGIL – F.P.; CISL – FP; UIL – FPL; CSA RAL. Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa UIL – FPL; CISL FP Componente R.S.U. Manuela Masia, Francesco Sanna, Ruiu Giuseppe(Assente)		
Soggetti destinatari	Personale non dirigente		
Materie trattate dal contratto integrativo	<ul style="list-style-type: none"> Ambito di applicazione e durata del contratto decentrato; Costituzione del fondo per le risorse decentrate; Utilizzo delle risorse stabili e variabili decentrate; Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree del personale dipendente; Criteri per l'attribuzione delle indennità e i premi correlati alla performance; Tutte le altre materie previste dall'art.7, comma 4 del CCNL del 16.11.2022; Disposizioni finali e transitorie 		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì	
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: NESSUNO	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il PIAO(<i>Piano Integrato di Attività e di Organizzazione</i>), per il triennio 2025/2027, comprensivo del Piano dettagliato Obiettivi e Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, con Deliberazioni della G.C. n. 61 del 24.04.2025 e smi (<i>Ultima delibera GC. n.76 del 20.05.2025</i>)	
		E' stata approvata la Sezione " <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> " – Allegato n.3 del PIAO 2025-2027, con deliberazione G.C. n. 61 del 24.04.2025.	
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.	
	La Relazione della Performance anno 2024 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, c.6 del d.lgs. n. 150/2009? SI (Presa d'atto delibera GC n. 155/2025)		
Eventuali osservazioni			

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale
– Modalità di utilizzo delle risorse accessorie- Risultati attesi - Altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 27 novembre 2025 ha impartito direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per i dipendenti del Comune di Ossi, relativo all'aggiornamento del triennio giuridico 2023-2025, già sottoscritto con il CCI del 10.12.2024 e smi (CCI del 18.03.2025) e per la stipula di quello economico relativo all'anno 2025, fornendo le seguenti indicazioni principali:

1. Il CCI in fase di negoziazione avrà fundamentalmente solo una valenza economica relativa alla ripartizione del fondo risorse decentrate dell'anno 2025(**di seguito FRD**), confermando sostanzialmente l'impianto ed il contenuto della parte giuridica 2023-2025 già approvata con la stipula del CCI del 10 dicembre 2024 e successivamente modificata ed integrata con il CCI del 18.03.2025, quest'ultimo per l'adeguamento alla normativa RAS sul comparto unico di cui alla LR n.18/2023.

2. Sono fatte salve ulteriori modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per armonizzarne il suo contenuto alle direttive datoriali impartite e/o alle modifiche normative e/o interpretazioni ARAN sul CCNL nel frattempo intervenute. Il contenuto deve prevedere la disciplina di tutte le materie che il CCNL del 16.11.2022, all'art.7, demanda alla contrattazione collettiva integrativa.

3. Il nuovo CCI definirà la destinazione delle risorse del trattamento accessorio per l'anno 2025 nel rispetto delle indicazioni del CCNL e sulla base dei criteri e modalità da definire in sede di contrattazione integrativa con riferimento alle direttive specifiche impartite dall'ente nonché nel rispetto dei limiti previsti dalle norme di legge vigenti ed in particolare di quelle sul contenimento delle spese accessorie del personale come in particolare il rispetto del limite di spesa stabilito con l'art.23,c.2 del D.Lgs n.75/2017.

4. Si conferma anche per l'annualità 2025 che il CCI potrà prevedere apposita norma contrattuale in base alla quale, in presenza di economie sufficienti tra risorse stabili e rispettivo utilizzo, si potrà autorizzare la spesa sui diversi sub-fondi anche per un periodo determinato della o delle annualità successive(2026), nelle more della stipula del nuovo CCI, parte economica, al fine di non interrompere, ricorrendone le condizioni e nei limiti di spesa autorizzati dal CCI, l'erogazione di compensi, ormai consolidati, ivi previsti e disciplinati (*Es. indennità specifiche responsabilità, condizioni di lavoro, etc*) che altrimenti, in quanto la relativa disciplina contrattuale non è specificatamente prevista direttamente dal CCNL, dovrebbero essere sospesi. La norma predetta potrà essere prevista solo in presenza di economie sufficienti tra risorse stabili e relativo utilizzo, tali appunto da garantire in ogni caso la copertura finanziaria dei compensi autorizzati.

5. Nei limiti della disponibilità complessiva del FRD e nel rispetto della normativa stabilita dal CCNL vigente, il CCI dovrà stabilire una equilibrata ripartizione tra i sub-fondi con l'obiettivo minimo di confermare la misura delle indennità (*specifiche responsabilità, condizioni di lavoro, lavoro esterno, etc*) e premi performance annualmente riconosciuti al personale dipendente ed ormai consolidatisi nel tempo. In particolare il CCI dovrà stabilire una equilibrata distribuzione tra tutto il personale, comprese le EQ, delle risorse aggiuntive previste nell'anno in applicazione delle nuove norme sulle possibilità di incremento del trattamento accessorio approvate con il D.L. n.25/2025 nonché quelle aggiuntive già previste dalla L.R. n.18/2023 in attuazione del percorso intrapreso dalla RAS per l'omogeneizzazione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti degli enti locali con quelli del personale del sistema regione.

6. Autorizzazione alla trattazione del riconoscimento di "Differenziali stipendiali" per progressioni di carriera all'interno delle aree del personale dipendente secondo la decorrenza giuridica ed economica prevista dal CCNL del 16.11.2022, stabilendo in particolare che le progressioni dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

a) Al fine di non compromettere eccessivamente per il futuro la riduzione dei fondi premianti ed incentivanti (*performance organizzativa e individuale*), anche in considerazione dei precisi vincoli stabiliti dal CCNL all'art.80,comma 3, il numero complessivo e la spesa conseguente alle progressioni economiche, ora definita "**differenziali stipendiali**" dovranno essere contenuti entro i limiti stabiliti dalla legge (*art.23 D.Lgs n.150/2009*) e, con riferimento specifico alla spesa, nel limite del 20% max della disponibilità, non impegnata,

delle risorse stabili libere, calcolate alla data del 31.12 precedente l'anno di decorrenza economica delle progressioni;

b) Il differenziale stipendiale potrà essere riconosciuto solo sulla base dei criteri selettivi previsti dall'art.14, comma 2, del CCNL del 16.11.2022, che la contrattazione integrativa potrà dettagliare e precisare, specificando che alla relativa procedura selettiva potranno partecipare i lavoratori che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica, fatta salva la possibilità di aumento o diminuzione del limite anzidetto stabilita in sede di contrattazione, come anche la possibilità di differenziare le progressioni tra Funzionari e titolari di EQ;

Con la stessa deliberazione n.169/2025, la Giunta comunale, avvalendosi delle facoltà previste dalla legge, ha quantificato in € 10.000,00, al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, l'incremento della **parte stabile del FRD** previsto dall'art.14, comma 1-bis del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, incremento escluso dal limite di cui all'art.23, c.2 del D.Lgs n.75/2017, così come, avvalendosi delle facoltà previste dal CCNL del 16.11.2022, ha disposto altresì l'incremento della **parte variabile del FRD** 2025 a carico del bilancio comunale per i seguenti importi e fattispecie:

- a) *dell'importo massimo di € 15.000,00 e comunque fino alla concorrenza del limite di cui all'art.23, c.2 del D.Lgs n.75/2017, in applicazione dell'art.67,c.3, lett.c) del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018, richiamato nell'art.79, comma 2, lett. a) del CCNL del 16.11.2022, quale quota parte del Fondo Unico enti locali di cui alla LR n.2/2007 che si ritiene di destinare al mantenimento e perseguimento delle finalità di cui alla legge regionale n. 19/1997 (Contributo per l'incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli enti locali della Sardegna), confluite nella LR n.2/2007, specificando che la predetta somma si riferisce alla parte variabile del fondo;*
- b) *dell'importo di € 1.465,00 per l'anno 2025, in applicazione dell'art.79, comma 3, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 che consente un aumento proporzionale del FRD del 0,22% del monte salari 2018 con decorrenza dal 1.1.2022, aumento peraltro escluso dal limite previsto dall'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017;*

L'ipotesi di CCI sottoscritta dalle parti in data 2 Dicembre 2025, in conformità alle direttive datoriali, prevede un adeguamento della parte normativa del CCI, aggiornamento parte giuridica 2023-2025, inserendo alcune modifiche ed integrazioni, in particolare agli artt.3,11,12,16,18,24bis e 37, del CCI stipulato in data 10 dicembre 2024, nella sua ultima versione aggiornato con il CCI del 18.3.2025, che di seguito si specificano:

1) **Art.3, comma 3:** *Si adegua il termine per la quantificazione delle economie dei sub-fondi, risparmi e risorse etero finanziate (in particolare fondi RAS LR 18/2023) facendolo coincidere con le operazioni di riaccertamento residui e comunque prima della liquidazione dei premi di performance cui l'operazione di assestamento FRD è funzionale in quanto, com'è già stabilito, le economie, come anche i fondi RAS, confluiscono nel sub-fondo performance individuale;*

2) **Art.11 e 12:** *Si stabiliscono i nuovi differenziali attribuibili per l'anno 2025 e si inserisce una modifica alla tabella sui criteri di valutazione ai fini delle progressioni economiche all'interno dell'area Operatori Esperti prevedendo un punteggio per le capacità culturali e competenze professionali acquisite e adeguando il correlativo punteggio attribuibile.*

3) **Art.16, comma 3:** *Si adeguano le fasce di importo minimo e massimo attribuibile e la maggiorazione economica per gli incaricati di specifiche responsabilità, a cui sono attribuite anche funzioni dirigenziali sostitutive nei casi di assenza del titolare, commisurandolo alla durata dell'incarico ulteriore svolto.*

4) **Art.18:** *Si adeguano, dettagliandoli specificatamente, i criteri per il riconoscimento e pesatura dell'indennità funzioni di PL;*

5) **Art.24bis:** *E' inserito l'impegno delle parti ad adeguarsi agli **eventuali** criteri di distribuzione delle risorse che la RAS dovesse indicare a proposito del contributo Comparto Unico LR n.18/2023.*

6) **Art.37:** *Si riformula il testo per adeguarlo nei contenuti, precisando appunto che una quota parte delle risorse FRD (risorse incrementalmente RAS LR n.18/2023 e art.14, comma 1-bis DL 25/2025) sono destinate ad incrementare il fondo posizioni di EQ.*

Per la parte economica, l'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 prevede la ripartizione tra i diversi sub-fondi come da prospetto di riepilogo contenuto nell'art.42 cui si fa espresso rinvio.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Con l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 2 dicembre 2025, le parti contrattuali hanno definito la destinazione delle risorse decentrate non vincolate, secondo la seguente distribuzione:

ISTITUTO CCNL	2025	STABILI	VARIABILI
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	14.500	14.500	-
DIFFERENZIALI STIPENDIALI STORICI(Ex PEO)	45.500	45.500	-
DIFFERENZIALI STIPENDIALI IN GODIMENTO (ART.14 CCNL 16.11.2022)	8.050	8.050	-
DIFFERENZIALI STIPENDIALI DI SVILUPPO(Art.14 CCNL 16.11.2022)	3.500	3.500	-
INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART.84 CCNL 16.11.2022)	24.000	24.000	-
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO(Art.70bis CCNL 21.5.2018)	1.800	1.800	-
INDENNITÀ TURNAZIONE/REPERIBILITÀ(Art.30 ccnl 16.11.2022,Art.24 CCNL 21.5.2018)	12.000	12.000	-
INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE(Art.100 CCNL 16.11.2022)	2.000	2.000	-
INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE(Art.97 CCNL 16.11.2022)(*)	2.400	2.400	-
PREMI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA(Art.80,c.2,lett.A) CCNL 16.11.2022)	10.000	10.000	-
PREMI PERFORMANCE INDIVIDUALE(Art.80,c.2,lett.B) CCNL 16.11.2022)	18.287		18.287
PREMI PERFORMANCE INDIVIDUALE(Integrativo RAS Lrn.18/2023 – Quota dipendenti)			-
MAGGIORAZIONE PREMIO PERFORMANCE INDIVIDUALE(Art.81 CCNL 16.11.2022)	2.500	572	1.928
INCENTIVI ATTUAZIONE ART.43 LEGGE 449/98(Scuola Civica di Musica)	9.000	-	9.000
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 45 D.LGS 36/2023)	20.000	-	20.000
COMPENSI ISTAT	5.000	-	5.000
MESSI NOTIFICATORI	500	-	500
RECUPERO EVASIONE IMU-TARI	10.000	-	10.000
RISORSE EX DL N.25/2025 DESTINATE A RETRIBUZIONE RISULTATO EO	1.206	1.206	-
TOTALE GENERALE	€ 190.243,00	€ 125.528,00	€ 64.715,00

Con riferimento specifico alla destinazione delle risorse di € 10.000,00 provenienti dall'applicazione dell'art.14, comma 1-bis, del D.L. n.25/2025 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, le parti ne hanno disposto l'utilizzo prioritario per il finanziamento del differenziale stipendiale dell'anno (€ 3.500,00), per una quota parte € 1.206,00) al fondo retribuzione di risultato per i dipendenti titolari di incarico di EQ e per la differenza al finanziamento parziale delle indennità autorizzate dal CCI.

Con riferimento invece al contributo RAS ex LR n.18/2023, non ancora ufficialmente quantificate, né comunicate dall'ente erogatore, le parti contrattuali hanno confermato che siano destinate ad incrementare il sub-fondo performance individuale e il fondo retribuzione di risultato per i dipendenti titolari di incarico di EQ e distribuite come quota una tantum, uguale per tutti i dipendenti, a prescindere dall'area di appartenenza, come nello spirito manifestato dall'ente finanziatore. Le parti si sono comunque impegnate al recepimento di eventuali direttive e/o istruzioni che la RAS dovesse impartire successivamente.

C) Effetti abrogativi impliciti

L'ipotesi di contratto integrativo del 2 dicembre 2025 integra sostanzialmente le disposizioni normative già contenute nel precedente CCI sottoscritto in data 10 dicembre 2024 e successivamente modificato ed integrato con il CCI del 18 marzo 2025, adeguando ulteriormente la sua parte giuridica valida per il triennio 2023-2025. Si conferma che le modifiche ed integrazioni introdotte con la predetta ipotesi sono assolutamente coerenti con le previsioni normative previste dal CCNL Funzioni locali del 16.11.2022, con quelle del CCNL del 21.5.2018 e precedenti, per le parti ancora vigenti e/o non disapplicate.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni dell'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il suo contenuto integra semplicemente la disciplina giuridica degli istituti premianti (premi performance, differenziali stipendiali per progressioni all'interno delle aree) che è rispettosa delle norme di legge e contrattuali in materia. L'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 non modifica alcunché nel merito di quanto precede e conferma dunque che i risultati per l'attribuzione degli istituti premianti debbono essere accertati mediante il sistema di valutazione permanente vigente nel tempo presso il Comune di Ossi(SS).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni all'interno delle aree;

L'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 non inserisce alcuna modifica sostanziale rispetto al contenuti del CCI vigente, nella sua ultima versione integrata con il CCI del 18.3.2025, e pertanto conferma che il riconoscimento di **"Differenziali stipendiali"** per progressioni di carriera all'interno delle aree con decorrenza dal 1.1.2025 verranno attribuiti previa selezione fra i dipendenti interessati. E' stata inserita una modifica alla tabella sui criteri di valutazione ai fini delle progressioni economiche all'interno dell'area Operatori Esperti prevedendo un punteggio per le capacità culturali e competenze professionali acquisite e adeguando il correlativo punteggio attribuibile.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione delle modifiche ed integrazioni al contratto integrativo, previste dall'ipotesi del 2 dicembre 2025, ci si attende un sostanziale miglioramento della situazione di benessere organizzativo riconoscendo al personale sostanziali incrementi economici, soprattutto in questo momento storico in cui si parla diffusamente del basso livello dei salari dei dipendenti comunali nel contesto della PA italiana. Inoltre essendo le somme interessate destinate in gran parte ad incrementare gli stanziamenti dei budget dedicati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel "Piano della performance e degli obiettivi(PPO) – Allegato n.2 al PIAO 2025-2027, ci si attende un incremento della produttività del personale nei termini e nelle modalità in esso contenuti.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

L'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 conferma il meccanismo di ricalcolo automatico dei sub-fondi di destinazione in fase di assestamento in quanto si autorizza il competente Responsabile del Settore del Comune, entro il termine previsto per le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, e comunque prima della liquidazione dei premi annuali di performance, affinché proceda alla ricognizione delle eventuali economie accertate a consuntivo sulla dotazione dei singoli sub-fondi diversi da quelli per la performance organizzativa ed individuale nonché alla verifica a consuntivo dell'eventuale applicazione dell'art.33, comma 2, del D.L. n.34/2019 nonché della effettiva dotazione delle risorse etero finanziate del fondo di cui al successivo art.20 con particolare riferimento a quelle di cui all'art.2, comma 2, della LR n.18/2023. Si specifica in particolare che, nel caso di accertamento positivo di economie, queste vengano automaticamente destinate ad incrementare il fondo premi per la performance organizzativa ed individuale.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario, Tributi, Personale, Segreteria e Sistemi Informatici n.149/761RG/2025 del 27.11.2025 nei seguenti importi:

Descrizione 2025	Importo
Risorse stabili	125.528,00
Risorse variabili	64.715,00
Totale	190.243,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo consolidata costituita dalle risorse ex art.67,c.1,c.2 lett. a),b),c),d),e),f),g) del CCNL 21.5.2018) è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti(art.79,c.1,lett.a) CCNL del 16.11.2022), in **€ 107.421,00** per l'anno 2025. A questo si aggiungono:

Incrementi esplicitamente previsti dal CCNL del 16.11.2022:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo 2025
Incremento fisso personale in servizio al 31.12.2018(Art.79,c.1,lett.B) CCNL 16.11.2022)	2.873,00
Incremento stabile consistenza personale(Art.79,c.1,lett.C) CCNL 16.11.2022)	0,00
Differenziali stipendiali personale in servizio nel 2022(Art.79,c.1,lett.D) CCNL 16.11.2022)	1.859,00
Differenziali stipendiali personale inquadrato B3,D3(Art.79,c.1bis CCNL 16.11.2022)	3.375,00

Inoltre, con deliberazione G.C. n.169/2025, come detto in precedenza, si sono aggiunte ulteriori risorse pari ad **€ 10.000,00** provenienti dall'applicazione dell'art.14, comma 1-bis, del D.L. n.25/2025 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, per un totale complessivo da risorse con carattere di certezza e stabilità così definito:

Descrizione	Importo 2025
TOTALE COMPLESSIVO	€ 125.528,00

Si dà atto che sull'incremento di € 10.000,00 delle risorse stabili del FRD ai sensi dell'art.14, comma 1-bis, del D.L. n.25/2025 è già stato acquisito il parere favorevole del Revisore unico dei Conti del Comune di Ossi (Verbale n.91 del 26.11.2025).

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse “variabili” sono così determinate

Descrizione	Importo 2025
Somme derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge(Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018)-Quota parte F.Unico RAS	15.000,00
Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori) Art. 67, c. 3, lett. f), CCNL 21.05.2018	500,00
Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art.45 D.Lgs n.36/2023 e art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non	20.000,00

vedenti (Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018)	
Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e ISTAT(Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018)	5.000,00
Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario (Art. 67, c. 3, lett. e), CCNL 21.05.2018	3.750,00
Somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile)(Art. 68, c. 1, CCNL 21.05.2018)	0,00
Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI(Art. 1, c. 1091, L. n. 145/2018)	10.000,00
Quota del 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale (Rif. CCI dell'anno) ART.79, COMMA 3 CCNL 16.11.2022	1.465,00
Somme derivanti dall'attuazione della disciplina dell'art.43 Legge n.449/97 (Convenzione Scuola Civica di Musica)(ART.67, C.3, LETT.A CCNL 21.05.2018)	9.000,00
Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno precedente quello di riferimento del CCI (ART.67, C.3 lett.d) CCNL 21.05.2018	0,00

Per un totale complessivo da risorse variabili contrattate con il CCI del 2 dicembre 2025 pari ad **€ 64.715,00**.

Con la sottoscrizione dell'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 viene poi confermato, all'art.3, comma 3, il meccanismo di calcolo automatico e matematico di incremento delle risorse variabili provenienti anche da contributo RAS ex LR n.18/2023, ad oggi non ancora quantificate dalla Regione Sardegna, ne comunicate ai comuni, autorizzando il responsabile comunale competente ad assestare le risorse del FRD, considerando tra le risorse variabili previste dall'articolo 67, comma 3, lettera c), CCNL 21 maggio 2018, come riproposto dall'articolo 78, comma 2, lettera a) del CCNL 16.11.2022, appunto anche quelle provenienti dalla RAS.

Si specifica a tal fine che, ai fini del rispetto del limite ex art.23 D.Lgs n.75/2017, tali risorse devono ritenersi etero-finanziate e dunque escluse dal computo, come di recente confermato anche da un parere Corte dei Conti Sardegna (delibere n.218-219), e dunque la quota inserita nel FRD deve essere calcolata al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, non determinando alcun impatto di maggiori spese a carico del bilancio comunale.

Pertanto, in seguito alla comunicazione del contributo da parte della Regione Sardegna ex L.R. n.18/2023, il totale complessivo delle risorse variabili, come prima quantificato in € 64.715,00, dovrà essere incrementato della quota parte dello stesso contributo, al netto degli oneri riflessi ex CPDEL ed IRAP.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Si specifica che, ai fini della destinazione di una quota dell'incremento ex art.14, comma 1-bis del D.L. n.25/2025 e del contributo RAS ex LR n.18/2023 anche ai dipendenti incaricati di EQ ed in particolare all'incremento del fondo destinato all' indennità di risultato, con l'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 si conferma l'applicazione dell'art. 7, lett.u) del CCNL vigente che testualmente stabilisce che è materia di contrattazione integrativa " *l'incremento delle risorse di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) del presente CCNL attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 79*".

Nello specifico l'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 prevede di destinare alla retribuzione di risultato delle EQ la quota parte dell'incremento di € 10.000 ex D.L. n.25/2025, pari ad € 1.206,00, come anche, allo stesso modo, la quota parte del contributo netto RAS ex LR n.18/2023, attualmente però non ancora quantificabile.

Per il resto non sono state effettuate decurtazioni del fondo. Risultano consolidate quelle ante CCNL del 21.5.2018

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Con esclusione delle risorse da contributo RAS, LR n.18/2023, non ancora ripartite dall'ente erogatore, il fondo sottoposto a certificazione è così rideterminato:

Descrizione 2025	Importo
Risorse stabili (<i>compreso incremento art.14, comma 1-bis, D.L. n.25/2025</i>)	125.528,00
Risorse variabili (<i>Esclusa la quota netta contributo RAS LR n.18/2023</i>)	64.715,00
Totale	190.243,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le risorse aggiuntive RAS saranno inserite nel FRD in seguito alle operazioni di assestamento effettuate dal responsabile comunale competente in applicazione dell'art.3, comma 3, del CCI del 10.12.2024, come confermata dall'ipotesi del 2.12.2025.

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo 2025
Indennità di comparto	14.500,00
Differenziale stipendiale storico(Ex PEO)	45.500,00
Differenziale stipendiale in godimento(Art.14 CCNL del 16.11.2022)	8.050,00
Altro	0,00
Totale	68.050,00

Le somme suddette sono già regolate dai CCI precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali e differenziali stipendiali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le somme regolate dal contratto sono così suddivise:

ISTITUTO CCNL	2025	STABILI	VARIABILI
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	14.500	14.500	-
DIFFERENZIALI STIPENDIALI STORICI(Ex PEO)	45.500	45.500	-
DIFFERENZIALI STIPENDIALI IN GODIMENTO (ART.14 CCNL 16.11.2022)	8.050	8.050	-
DIFFERENZIALI STIPENDIALI DI SVILUPPO(Art.14 CCNL 16.11.2022)	3.500	3.500	-
INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART.84 CCNL 16.11.2022)	24.000	24.000	-
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO(Art.70bis CCNL 21.5.2018)	1.800	1.800	-
INDENNITÀ TURNAZIONE/REPERIBILITÀ(Art.30 ccnl 16.11.2022,Art.24 CCNL 21.5.2018)	12.000	12.000	-
INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE(Art.100 CCNL 16.11.2022)	2.000	2.000	-
INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE(Art.97 CCNL 16.11.2022)(*)	2.400	2.400	-
PREMI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA(Art.80,c.2,lett.A) CCNL 16.11.2022)	10.000	10.000	-
PREMI PERFORMANCE INDIVIDUALE(Art.80,c.2,lett.B) CCNL 16.11.2022)	18.287		18.287
PREMI PERFORMANCE INDIVIDUALE(Integrativo RAS Lrn.18/2023 – Quota dipendenti)			-
MAGGIORAZIONE PREMIO PERFORMANCE INDIVIDUALE(Art.81 CCNL 16.11.2022)	2.500	572	1.928
INCENTIVI ATTUAZIONE ART.43 LEGGE 449/98(Scuola Civica di Musica)	9.000	-	9.000
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 45 D.LGS 36/2023)	20.000	-	20.000
COMPENSI ISTAT	5.000	-	5.000
MESSI NOTIFICATORI	500	-	500
RECUPERO EVASIONE IMU-TARI	10.000	-	10.000
RISORSE EX DL N.25/2025 DESTINATE A RETRIBUZIONE RISULTATO EO	1.206	1.206	-
TOTALE GENERALE	€ 190.243,00	€ 125.528,00	€ 64.715,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Per l'anno 2025 = €. 0,00

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo
per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo 2025
Somme non regolate dal contratto	68.050,00
Somme regolate dal contratto	122.193,00
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	190.243,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Trattasi di voce non presente. La quota parte di contributo RAS ex LR n.18/2023, non ancora quantificabile ma, verosimilmente quasi uguale all'importo 2024, è destinata infatti ad incrementare il fondo performance individuale.

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario,
del rispetto di vincoli di carattere generale**

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano ad **€ 125.528,00**. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e differenziali stipendiali, storici e di sviluppo) ammontano ad **€ 71.550,00**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte correlata al premio di performance, organizzativa ed individuale, è erogata in applicazione delle norme del CCI vigente nell'Ente, come disciplinato dal CCI stipulato il 10.12.2024 e smi, nella sua ultima versione del 18.3.2025, confermata, con parziali modifiche/integrazioni, con la presente ipotesi di CCI del 2.12.2025, ed in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione/OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (differenziali stipendiali)

L'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025, pur introducendo alcune modifiche, conferma sostanzialmente la materia già disciplinata, da ultimo, dal CCI del 10 dicembre 2024 e prevede il riconoscimento di nuove progressioni all'interno delle aree (*Differenziali stipendiali*) con decorrenza dal 1.1.2025 che verranno riconosciute al personale dipendente, previa selezione e sulla base dei criteri meritocratici e selettivi previsti dalla disciplina normativa stabilita dal CCI stipulato il 10.12.2024, come modificato ed integrato dall'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025.

Modulo III
Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

Si aggiorna il prospetto con inclusione dell'integrativo DL n.25/2025 ed esclusione quota RAS LR n.18/2023:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Differenza
Risorse stabili (compreso incremento art.14, comma 1-bis, D.L. n.25/2025)	115.528,00	125.528,00	+ 10.000,00
Risorse variabili (Esclusa la quota netta contributo RAS LR n.18/2023)	60.965,00	64.715,00	+ 3.750,00
Totale	176.493,00	190.243,00	+ 13.750,00

Modulo IV
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, nella misura delle autorizzazioni del 2025, sono imputate ai capitoli di spesa del bilancio. In particolare quelle relative alle risorse che vengono corrisposte mensilmente ai dipendenti (*indennità di comparto e differenziali stipendiali storici*) sono allocate nei singoli capitoli di spesa relativi alle spese di personale da cui vengono corrisposti gli stipendi; le risorse relative al salario accessorio riconosciuto in relazione alle attività svolte (*indennità di turno, reperibilità, condizioni di lavoro, servizio esterno P.L., specifiche responsabilità, premi performance etc.*) sono allocate in appositi stanziamenti, suddivisi per centro di responsabilità. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo relativo al trattamento accessorio del personale è costante. Come più volte ribadito, le somme che saranno erogate dalla RAS ai sensi della LR n.18/2023 per l'anno 2025 saranno contabilizzate tra le entrate del corrente esercizio finanziario con destinazione vincolata e saranno distribuite in occasione dell'erogazione dei premi di performance al personale e della retribuzione di risultato ai titolari di EQ per l'anno 2025 a conclusione del processo di valutazione valido presso il Comune di Ossi.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016, come previsto dall'art. 23,c.2, del D.Lgs n.75/2017, e quantificato in complessive € 174.876,00, risulta rispettato. Il fondo risorse decentrate dipendenti dell'anno 2025, sommato agli altri fondi del salario accessorio soggetti al limite predetto, è infatti pari a complessive € 174.516,00 come riportato, in particolare, nell'allegato "A" al CCI del 2 dicembre 2025. Nulla sarà modificato in proposito con l'inserimento nel FRD della quota netta del contributo RAS LR n.18/2023 in quanto, ai fini del rispetto del limite ex art.23 D.Lgs n.75/2017, tali risorse devono ritenersi etero-finanziate e dunque escluse dal computo, come peraltro confermato, di recente, da un parere della Corte dei Conti Sardegna (delibere n.218-219/2025). Trattasi infatti di quota da inserire nel FRD 2025 calcolata al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente e dunque tale da non determinare alcun impatto di maggiori spese a carico del bilancio comunale.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate contrattate in questa sede e relative alle indennità

di comparto e differenziali stipendiali storici e in godimento, oltre che a indennità di turno, reperibilità, condizioni di lavoro, specifiche responsabilità, premi performance etc., sono contenute all'interno delle disponibilità di spesa del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025. Le somme relative alle risorse che vengono corrisposte mensilmente ai dipendenti (indennità di comparto e differenziali stipendiali storici e in godimento) sono allocate nei singoli capitoli di spesa relativi alle spese di personale da cui vengono corrisposti gli stipendi; le risorse relative al salario accessorio riconosciuto in relazione alle attività svolte (indennità di turno, reperibilità, condizioni di lavoro, servizio esterno, specifiche responsabilità, premi performance etc.) sono allocate in appositi stanziamenti, normalmente suddivisi per centro di costo secondo i dati storici consolidati. Con l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 e sue successive modifiche, tali somme sono state allocate nei capitoli afferenti il pagamento del trattamento accessorio del personale e suddivise per centro di costo. Con la progressiva applicazione degli istituti contrattuali previsti dal CCI 2025 sono state adottate le variazioni di bilancio necessarie per la corretta distribuzione tra i diversi centri di costo.

Le somme necessarie per coprire i nuovi differenziali stipendiali aventi decorrenza dal 1 Gennaio 2025, derivanti in gran parte dalle quote incrementalі ex art.14, comma 1-bis, D.L. n.25/2025, sono allocate nel bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, all'interno della Missione 1, Programma 10 tra le spese di personale. Successivamente all'approvazione della relativa graduatoria degli aventi diritto, probabilmente nei primi mesi del 2026, tali somme saranno trasferite, mediante applicazione dell'avanzo vincolato, ai capitoli di spesa afferenti il pagamento degli stipendi.

Le somme necessarie per coprire il premio di performance organizzativa ed individuale, e relativa maggiorazione, pari a complessive € 30.787,00 sono previste nel Bilancio 2025 all'interno degli stanziamenti di spesa destinati ad alimentare il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, presenti all'interno dei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese stesse, in quanto trattasi di spese che si andranno a liquidare nel 2026 in seguito alla chiusura del processo di valutazione del personale per l'anno 2025 ed alla verifica, a consuntivo, degli effettivi risparmi di spesa sui diversi sub-fondi di destinazione delle risorse FRD.

A queste risorse si aggiungeranno quelle destinate alla performance individuale provenienti dal contributo RAS ex LR n.18/2023, attualmente non quantificabili, che saranno iscritte nel bilancio 2025 subito dopo la comunicazione da parte della RAS, si spera imminente, e saranno destinate ad alimentare il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, presenti all'interno dei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese stesse, in quanto trattasi, anche questa, di spesa che si andrà a liquidare nel 2026 in seguito alla chiusura del processo di valutazione del personale per l'anno 2025.

Si conferma che l'ipotesi di CCI del 2 dicembre 2025 non prevede risorse non contrattate.

Il Responsabile del Settore
Finanziario, Tributi, Personale,
Segreteria e Sistemi Informatici